



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D. Lgs. 6 marzo 1998 n. 59, relativo alla disciplina della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'art. 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale;
- VISTO il C.C.N.L. dell'Area V della Dirigenza scolastica sottoscritto in data 11/04/2006;
- VISTO il C.C.N.L. dell'Area V della Dirigenza scolastica sottoscritto in data 15/07/2010;
- VISTO il C.C.N.L. dell'Area dirigenziale Istruzione e ricerca sottoscritto in data 08/07/2019;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 07 agosto 2024, relativo al personale dirigente dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ss. mm. ii., recante *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità"*;
- VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120 recante *"Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola"*;
- VISTO il D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"*;
- VISTE le disposizioni contenute all'art. 16, comma 2, del D.D.G. del 13 luglio 2011, all'articolo 4, comma 5, del D.M. 27 agosto 2015, n. 635 – attuativo dell'articolo 1, comma 92, della legge n. 107/2015 e all'articolo 15, comma 5, del D.D.G. 23 novembre 2017, n. 1259;
- VISTO l'articolo 4, comma 5, del D.M. 27 agosto 2015, n. 635 – attuativo dell'articolo 1, comma 92, della legge n. 107/2015 – con il quale si prevede che *"i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata per almeno un triennio"*;
- VISTO l'articolo 20, comma 4, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, che, con riferimento ai vincitori della procedura riservata di cui al D.M. n. 107/2023 stabilisce che ai sensi dell'art. 5, comma 11-septies del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 sono inseriti



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

in coda alla graduatoria di merito del concorso di cui al D.D.G. 1259/2017, prevede che *“I dirigenti assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente regolamento sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente”*;

- VISTO l'art. 13, comma 8, del D.M. 13 ottobre 2022, n. 194, che prevede che *“I dirigenti assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente decreto sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 127 del 30 giugno 2023, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. PNRR M4 C1 - Riforma 1.3 (registrato alla Corte dei Conti al nr. 2196 il 02/08/2023);
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 124 del 30 giugno 2025, recante l'aggiornamento dei criteri di cui al succitato D.M. 30 giugno 2023 per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, per l'anno scolastico 2026/2027 (registrato alla Corte dei Conti al nr. 1486 il 15/07/2025) con il quale è stata aggiornata la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici che nel Lazio per l'a.s. 2026/2027 è di 679;
- VISTA la Direttiva AOOGABMI.0000013.25-05-2023, recante i criteri per la rotazione degli incarichi dei Dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti con n.1869 del 14/06/23;
- VISTO l'art. 10-bis del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, modificato dal decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 convertito con modificazioni con legge 27 febbraio 2026, n. 26 con il quale sono state introdotte le seguenti disposizioni in materia di mobilità straordinaria dei Dirigenti scolastici: *“1. In deroga alle disposizioni contrattuali sulla mobilità interregionale dei dirigenti scolastici, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2025/2026 e 2026/2027, è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario indetto con decreto del direttore generale per il personale scolastico del Ministero dell'istruzione e del merito n. 2788 del 18 dicembre 2023. Dall'attuazione del primo periodo non devono derivare esuberi di personale per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027. Per la procedura di cui al primo periodo non sono richiesti gli assensi degli uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di diniego da parte dell'ufficio scolastico della regione richiesta in caso di esubero di personale per il biennio indicato o per la necessità di eseguire provvedimenti*



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

*giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 19-quater, comma 1, terzo periodo, e comma 2, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25”;*

- VISTA la circolare del Ministro dell'Istruzione e del Merito prot. AOODGPER n. 16067 del 19 giugno 2026 recante indicazioni operative circa le operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali, conferme, mutamenti e mobilità interregionale, con decorrenza 01.09.2026;
- VISTA la propria nota prot. n. 66281 del 24 giugno 2026 recante “Operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01.09.2026”;
- VISTA la comunicazione del Ministero dell’Istruzione e del merito – Direzione Generale per il personale scolastico del 1° luglio 2026 con la quale veniva prorogato al 3 luglio 2026 il termine per la presentazione delle domande da parte dei Dirigenti scolastici;
- VISTA la propria nota prot. n. 68432 del 1° luglio 2026 recante “Operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01.09.2026 - proroga termine presentazione istanze”;
- VISTO il decreto dipartimentale AOODPIT prot. n. 1378 del 26 giugno 2026 con il quale è stato attribuito un punteggio di complessità alle Istituzioni scolastiche per l’a.s. 2026/2027;
- ESAMINATE le istanze di mobilità presentate dagli interessati attraverso la piattaforma per la gestione dei Dirigenti scolastici nel rispetto delle singole fasi della procedura e dei criteri stabiliti dalla succitata nota ministeriale
- CONSIDERATO che, come precisato nella propria circolare prot. n. 66281 del 24 giugno 2026, l’art. 10-bis del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 (convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79), modificato dal decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 (convertito con modificazioni con legge 27 febbraio 2026, n. 26) ha introdotto una disciplina derogatoria alle disposizioni contrattuali sulla mobilità interregionale dei dirigenti scolastici, prevedendo che per le operazioni di mobilità dell’anno scolastico 2026/2027, “è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario indetto con decreto del direttore generale per il personale scolastico del Ministero dell’istruzione e del merito n. 2788 del 18 dicembre 2023...”
- CONSIDERATO che, come stabilito dalla succitata normativa e precisato nella circolare del Ministro dell'Istruzione e del Merito prot. n. 16067 del 19 giugno 2026 e nella susseguente nota di questo Ufficio, prot. n. 66281 del 24 giugno 2026, per la procedura di mobilità interregionale straordinaria prevista per l’a.s. 2026/2027, l’Ufficio di destinazione esprime diniego nel caso in cui sia necessario eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione richiesta;



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

- CONSIDERATE** le esigenze dell'Amministrazione in relazione alla garanzia del buon andamento e della continuità dell'azione amministrativa tenuto conto dell'organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa;
- TENUTO CONTO** dei requisiti dichiarati dagli interessati, anche in relazione al livello di complessità dell'istituzione scolastica da assegnare e con particolare riguardo ai *curricula*, all'anzianità di ruolo e alle esperienze professionali, nonché della documentazione relativa al possesso dei benefici di cui al D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e di cui alla legge 104/1992, sia a titolo personale che per assistenza a familiare;
- PRESO ATTO** che, come precisato da questo Ufficio con propria nota prot. n. 66281 del 24 giugno 2026, questa Direzione può disporre le necessarie integrazioni in relazione a situazioni, circostanze o esigenze specifiche che dovessero sopraggiungere, previa valutazione delle medesime e al fine di garantire la continuità e il regolare svolgimento del servizio;
- PRESO ATTO** delle sedi di dirigenza disponibili nella Regione Lazio, anche a seguito dei movimenti interregionali in uscita verso altri Uffici Scolastici Regionali;
- INFORMATE** le OO.SS. di categoria in data 22 giugno 2026;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Tenuto conto delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente decreto, ai Dirigenti scolastici di cui all'allegato elenco è affidato l'incarico dirigenziale presso la sede indicata a fianco di ciascuno di essi a decorrere dal 1° settembre 2026.

#### **Art. 2**

Gli incarichi dirigenziali saranno conferiti con formale provvedimento, da sottoporre al visto e alla registrazione degli organi di controllo. Ai Dirigenti interessati saranno inoltrati, tramite posta elettronica, per la sottoscrizione con firma digitale, i relativi contratti individuali di lavoro aventi durata triennale. In ogni caso, l'incarico sarà soggetto a cessazione anticipata nei casi previsti dalla legge per il collocamento a riposo d'ufficio.

#### **Art. 3**

Ciascun Dirigente scolastico è tenuto a comunicare l'avvenuta assunzione di servizio nella sede assegnata a questo Ufficio all'indirizzo [drla.ufficio5@istruzione.it](mailto:drla.ufficio5@istruzione.it).



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione Generale

## **Art. 4**

Avverso il presente provvedimento, che ha valore di formale notifica a tutti gli interessati, è ammesso ricorso al Giudice ordinario in funzione di Giudice del Lavoro, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001.

IL DIRETTORE GENERALE  
Anna Paola Sabatini

Allegato:

- 1- Elenco conferme incarico (Fase A), mutamento di incarico (Fasi C, D ed E) e movimenti interregionali (Fase F).